



N. 8639 /5766 di Repertorio.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 14 quattordici giugno 2022 duemilaventidue , ad ore diciotto e minuti trenta.

In Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20.

Avanti a me **Dottoressa BARBARA FRANCESCHINI** Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente la Signora:

- CATANIA LUCILLA, nata a Roma il 2 settembre 1954, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della:

- "**ASSOCIAZIONE SCULTURE IN CAMPO**", con sede in Bassano in Teverina (VT), Località Poggio Zucco n. 2, avente quale numero di codice fiscale: 90134370569; costituita con atto pubblico in data 19 maggio 2020 n. 10273/3410 di repertorio del dottor Luca Tucci, notaio in Roma, registrato a Roma 3 in data 11 giugno 2020 al n. 10398 serie 1T.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certa.

Essa intervenuta, nella predetta veste, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed all'ora sopra indicata si è riunita in prima convocazione, giusta comunicazione inviata a mezzo posta elettronica in data 27 maggio 2022 a tutti i soci, l'assemblea della predetta Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- ° riformulazione dell'enunciazione degli scopi dell'Associazione
- ° aggiornamento dello statuto alla luce delle norme del Codice del Terzo settore
- ° ottenimento della personalità giuridica attraverso l'iscrizione del RUNTS

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 8 (otto) dello statuto, la costituita signora CATANIA LUCILLA la quale constata e dichiara:

- 1) che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto ;
- 2) che sono presenti , in proprio e per delega, numero sette soci su un totale di sette in persona del la richiedente e dei signori:

- Claudia Vincenti, nata a Roma il 25 novembre 1988 e Anselmo Pompili nato a Heilbronn (Germania) il 5 ottobre 1967 per delega a Lucilla Catania;

- Marco Mattarelli nato a Roma il 15 luglio 1967;

- Francesco Pezzini nato a Ascoli Piceno il 25 febbraio 1956;

- Giulia Del Papa nata a Roma il 7 dicembre 1982;

- Mario Pesci nato a Roma il 22 luglio 1963;

- che l'Organo Amministrativo è presente in persona della richiedente CATANIA LUCILLA, attualmente Amministratore Unico;

- che non è stato nominato né un Organo di Controllo, né un Revisore Legale;

- che ella stessa ha verificato l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Dichiara pertanto che, stante la formale convocazione e con le presenze sopra specificate, la presente assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno .

Passando allo svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno, tra loro strettamente connessi, il Presidente propone di riformulare l'enunciazione degli scopi dell'Associazione per una maggiore conformità a quanto prescrive l'art. 5 del Codice

**Agenzia delle Entrate
di Roma
reg.to il 17 giugno 2022
al n. 20467
Serie 1T**

del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, in seguito anche "CTS") .

Il Presidente illustra inoltre all'assemblea la necessità di aggiornare lo statuto sociale attualmente vigente al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'Art. 22 CTS mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (in seguito "RUNTS") nella sezione "g) Altri enti del Terzo Settore".

In particolare il Presidente illustra le modalità prescritte dal CTS e dall'art. 18 del Decreto Attuativo 106/2020 per l'ottenimento della personalità giuridica da parte di associazioni non riconosciute non iscritte al RUNTS per cui sono richiesti:

- l'adeguamento dello statuto al CTS con delibera assembleare ricevuta da notaio;
- l'esistenza di un patrimonio netto non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) che deve essere attestata tramite la presentazione al notaio di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 (centoventi) giorni precedenti la data in cui si chiede l'iscrizione al RUNTS.

Verificata la sussistenza delle condizioni di legge, il notaio è tenuto al deposito della documentazione nel RUNTS entro i successivi venti giorni.

Relativamente al primo requisito richiesto, il Presidente illustra il nuovo testo di statuto evidenziandone, articolo per articolo, tutte le innovazioni e modifiche più rilevanti, in particolare relativamente alla disciplina dell'Organo Amministrativo, relativamente al quale si espunge la forma dell'Amministratore Unico prevedendo che l'Associazione è amministrata esclusivamente da un Consiglio Direttivo che si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) determinato dall'Assemblea in sede di nomina.

A tale proposito il Presidente evidenzia che con l'approvazione del nuovo statuto si rende necessario modificare la forma amministrativa della Associazione e nominare immediatamente il nuovo Consiglio Direttivo, che dovrà durare in carica tre esercizi, ed i cui componenti dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 9 del nuovo statuto che vengono richiamati dal Presidente.

Continuando nella trattazione, il Presidente fa presente che in seguito all'iscrizione nel RUNTS l'Associazione assumerà la denominazione

"ASSOCIAZIONE SCULTURE IN CAMPO ETS"

Venendo al secondo requisito richiesto per l'ottenimento della personalità giuridica da parte di associazioni non riconosciute non iscritte al RUNTS, il Presidente presenta a me notaio la relazione di stima del patrimonio dell'Associazione, redatta il 27 aprile 2022 dal dott. Luca Scarpa, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 107383, asseverata di giuramento avanti a me notaio in data 27 aprile 2022 (verbale rep. 8538), che in originale si allega al presente verbale sotto la lettera "A," detta relazione attesta che il patrimonio netto dell'associazione alla data del 14 aprile 2022 è pari ad Euro 15.260,00 (quindicimiladuecentosessanta virgola zero zero).

Ultimata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dopo esauriente discussione, l'assemblea col voto favorevole di tutti i soci presenti, espresso per alzata di mano, come accertato dal Presidente,

delibera

= di **reformulare l'enunciazione degli scopi dell'Associazione** secondo quanto proposto dal Presidente;

= di **aggiornare lo statuto** come proposto dal Presidente ai fini della iscrizione al RUNTS;

= di **dare atto**, che lo Statuto a seguito delle modifiche di cui sopra, risulta dal nuovo testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"**;

= di **volver conseguire la qualifica di ETS** con personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS nella sezione "g) Altri Enti del Terzo settore" ;

= di **nominare il nuovo Consiglio Direttivo della Associazione**, per la durata di tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio della Società chiuso al 31

dicembre 2024, composto dai signori:

Lucilla Catania in qualità di Presidente

Claudia Vincenti in qualità di Vice Presidente

Giulia del Papa in qualità di Segretario - Tesoriere.

I nominati Consiglieri dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza; dichiarano in particolare di essere in possesso dei requisiti statuari richiesti dall'articolo 9 (nove) dello statuto come sopra approvato e dichiarano di accettare la carica;

= di **dare atto** che l'acronimo ETS aggiunto alla denominazione potrà essere utilizzato solamente dopo l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS;

= di **dare atto** che il patrimonio della Associazione, alla data del 14 aprile 2022, è pari ad Euro 15.260,00 (quindicimiladuecentosessanta virgola zero zero), come risulta dalla relazione di stima redatta in data 27 aprile 2022 dal dott. Luca Scarpa, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 107383, asseverata di giuramento avanti a me notaio in data 27 aprile 2022 (verbale rep. 8538); relazione che in originale è stata allegata al presente verbale sotto la lettera "A";

Io notaio, sulla scorta della allegata relazione di stima, **attesto** che il patrimonio dell'ente è congruo in quanto superiore al patrimonio minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo settore per l'acquisto della personalità giuridica;

nulla osta pertanto al conseguimento della personalità giuridica mediante il deposito da parte di me notaio della documentazione richiesta dalla legge per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea ad ore diciannove e minuti venticinque.

L'intervenuta consente il trattamento dei dati sensibili contenuti in questo atto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

L'intervenut a mi dispensa espressamente dal dare lettura di quanto allegato.

Richiesta, ho ricevuto il presente atto, che ho letto alla Comparent e, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio, ad ore diciannove e minuti venticinque.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su un foglio per due intere pagine e fin qui della presente.

Firmato: Lucilla Catania;

Barbara Franceschini (L.S.)

Allegato "B" al n. 8639/5766 di Repertorio

**STATUTO DELLA
"ASSOCIAZIONE SCULTURE IN CAMPO"**

Art. 1) Denominazione, sede, durata

E' costituita l'associazione denominata

"Associazione Sculture in campo".

L'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" potranno e dovranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica, e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Associazione ha sede nel Comune di **Bassano in Teverina (VT)** Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale testualmente previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al CTS;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Nell'ambito delle suddette attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore, l'Ente ha l'obiettivo di promuovere la cultura e l'arte, per la tutela, promozione e valorizzazione dei beni d'interesse artistico e storico e di sensibilizzare la società al valore del patrimonio culturale e ambientale del territorio della regione in cui opera, specie quello limitrofo alla sede sociale, promuovendo, in ogni forma possibile, lo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali e il rispetto di principi di sostenibilità.

In particolare l'Ente si prefigge di:

- gestire, promuovere, valorizzare, ampliare il progetto del Parco internazionale di scultura contemporanea denominato *Sculture in campo* sito a Bassano in Teverina (VT), che nasce dal desiderio dell'artista Lucilla Catania, di portare la scultura contemporanea fuori dai tradizionali contenitori dell'arte (musei, biennali, gallerie) per inserirla all'aperto, nel verde. Il Parco internazionale di scultura contemporanea comprenderà terreni privati e pubblici acquisiti a vario titolo, per esempio per compravendita, ricevuti in donazione o in comodato d'uso gratuito, sui quali sarà

esposta in permanenza la collezione di sculture di artisti italiani e stranieri commissionate dall'Ente o destinate all'Ente per donazione o comodato d'uso gratuito;

- costituire un centro di ricerca e sperimentazione nel Parco su arte (arte contemporanea e archeologia), ambiente, natura e sport;
- costituire un centro di ricerca su arte, natura e salute, in collaborazione con ASL e centri sanitari nazionali e internazionali;
- intraprendere una serie di iniziative di education (workshop, summer school) per coinvolgere artisti, designer, ingegneri, innovatori, policy maker, cittadini e, in particolare, studenti di ogni ordine e grado;
- rendere il Parco accessibile e fruibile per tutte le categorie di diversamente abili, per persone anziane fragili, con demenze e per i loro *caregiver*, attraverso il trionfo arte, natura e sport;
- avviare il Parco come un luogo di sperimentazione e di impiego di nuove tecnologie per la didattica e la fruizione del sito e della sua offerta artistico-ambientale, con audioguide di ultima generazione scaricabili su smartphone, con il ricorso a soluzioni immersive con audio 3D, realtà aumentata, ecc.;
- rendere il Parco un luogo di educazione ambientale e civica, anche per la divulgazione della cultura ambientalista;
- avviare un'azione di networking e di audience engagement con le università, le imprese (in particolare con quelle in ambito ricettivo ed enogastronomico), le istituzioni, gli altri parchi di scultura e di arte in Italia e all'estero, le fiere del turismo culturale e degli operatori dell'arte, del welfare culturale, dello sport, della medicina, della comunicazione, per esplorare i focus arte (arte contemporanea e archeologia), natura, ambiente e sport da tanti punti di vista.

Nel perseguimento degli scopi sopra indicati, l'Associazione potrà

a) esercitare l'attività di gestione di strutture pubbliche e private, in Italia e all'estero, temporanee e permanenti, museali ed espositive, centri culturali e di formazione, biblioteche, archivi, fototeche e cineteche, e dei relativi servizi di accoglienza, informazione e orientamento, biglietteria, controllo accessi e guardaroba, realizzazione di audioguide e radioguide, organizzazione di visite guidate e attività didattica, gestione bookshop, produzione di merchandising, realizzazione di siti web e di e-commerce, servizi di marketing e comunicazione, attività di ufficio stampa, creatività grafica;

b) promuovere studi, relativi alla storia e alla critica dell'arte moderna e contemporanea, alla cultura e salute, all'ambiente e allo sport, nonché organizzare e gestire attività di formazione attraverso corsi di preparazione e corsi di studio e di perfezionamento in particolare nel campo artistico-culturale, eventualmente mediante la costituzione di comitati o gruppi di studio e/o ricerca inerenti alle materie o attività sopra indicate;

c) organizzare, anche per conto terzi, attività culturali promozionali e iniziative specifiche, quali: rassegne, mostre, fiere nazionali e internazionali, esposizioni, convegni, eventi sportivi, conferenze, congressi, aste, concorsi, premiazioni, borse di studio, seminari, festival, tavole rotonde, dibattiti, lezioni, corsi didattici e di formazione, in strutture pubbliche e private, in Italia e all'estero;

d) organizzare dibattiti culturali e convegni, pubblicare riviste o libri nel campo della cultura, dell'arte, della letteratura e della critica nella materia specifica, nonché contribuire a iniziative culturali di alto livello, inerenti il campo dell'arte e della cultura, dello sport e dell'ambiente;

e) realizzare e pubblicare, anche in via multimediale, libri, cataloghi di mostre, cataloghi generali, riviste specialistiche e giornali non quotidiani, bollettini, atti di

convegni, di seminari e di studi e ricerche; produrre video e contenuti destinati a emittenti pubbliche o private, tematiche o generaliste nonché a web tv, social media, siti Internet;

f) curare rapporti con musei ed enti, anche internazionali per il perseguimento delle finalità dell'associazione; costituire gemellaggi e partecipare a network internazionali che riuniscano, raccontino, promuovano e mettano in connessione tutti i parchi di scultura tra i cinque continenti, evidenziandone buone pratiche, fornendo consulenza tecnico-scientifica, andando a definire le rotte di un turismo globale dei parchi di scultura attraverso percorsi tematici o geografici.

L'Ente favorisce lo sviluppo della collettività attraverso il coinvolgimento delle persone a progetti culturali e imprenditoriali. In particolare, l'Associazione può promuovere e partecipare a iniziative idonee alla generazione di reddito e di occupazione delle comunità locali appartenenti al territorio in cui ha sede, che siano volte allo sviluppo urbano in forma sostenibile e/o alla tutela dell'ambiente o del patrimonio culturale.

L'Ente potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività culturale lecita e aderente o funzionale agli scopi sociali, ivi compresa la prestazione di servizi per enti che perseguano finalità che coincidono, anche parzialmente, con gli scopi della Associazione stessa. L'Associazione può perseguire i propri scopi aderendo o collaborando (anche stipulando convenzioni) in qualsiasi forma, con fondazioni, associazioni, federazioni nazionali, internazionali o soprannazionali, organismi ed enti (anche società commerciali), sia pubblici che privati, i cui statuti non siano in contrasto con il presente statuto. Inoltre, per agevolare il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può favorire la costituzione di consorzi promozionali operativi e di servizi.

L'Ente può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

L'Ente potrà altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente Statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio Direttivo

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, se nominato) facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo o all'Organo di Controllo che ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

Resta ferma l'applicazione delle norme inderogabili del Titolo III del Codice del Terzo settore (e successive modifiche e integrazioni) in materia di volontari e attività di volontariato.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato e non trasmissibile, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Affinché il recesso abbia effetto allo scadere dell'anno in corso esso deve essere comunicato al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale.

Il recesso non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

L'associato può essere riammesso qualora siano venute a cessare le cause dell'esclusione.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) Il Presidente dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di Controllo, qualora nominato;
- e) il Revisore legale, qualora nominato;

f) il Comitato scientifico, qualora nominato;

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo, il Revisore legale, i membri del Comitato scientifico e il Presidente onorario;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti a essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato a ogni associato con qualsiasi strumento di comunicazione. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni e in regola con il pagamento della quota associativa. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata al Segretario (o, in sua assenza, ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea), ovvero a un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

È ammesso l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione purché ricorrano le seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che siano compresenti nel luogo di convocazione il Presidente dell'Assemblea e il verbalizzante.

Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, può consentire l'espressione del voto per corrispondenza a mezzo posta certificata o posta raccomandata, il tutto nel rispetto delle norme di cui al Codice del Terzo settore. In tal caso l'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere: il testo delle deliberazioni proposte per esteso, nonché l'indirizzo a cui trasmettere la scheda di voto e il termine entro il quale la stessa deve pervenire al destinatario. La scheda di voto deve pervenire a mezzo posta raccomandata ovvero a mezzo PEC. Ai fini dell'esercizio del voto per corrispondenza e della determinazione dei quorum costitutivi, ove previsti, vengono computate solamente le schede e le attestazioni pervenute all'associazione entro le 24 (ventiquattro) ore precedenti l'assemblea. Il voto espresso per corrispondenza conserva validità anche per gli eventuali rinvii e le successive convocazioni della stessa assemblea.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti degli Organi dell'Associazione non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) determinato dall'assemblea in sede di nomina.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio

della carica. Essi sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente del Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente dell'Associazione ed eventualmente un Vice Presidente.

Il Consiglio può attribuire a uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A) Funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione e amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è munito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi;
- proporre all'Assemblea i soggetti designati per ricoprire il ruolo di membri del Comitato scientifico.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, promuove la raccolta di fondi, procede alla nomina dei dipendenti, impiegati e consulenti determinandone la retribuzione, nei limiti di legge e di statuto, redige il regolamento per il funzionamento dell'Associazione che deve essere approvato dall'assemblea dei soci e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

B) Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammesso l'intervento alle riunioni del Consiglio mediante mezzi di telecomunicazione purché ricorrano le seguenti condizioni:

- che sia consentito a chi presiede la riunione del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che siano compresenti nel luogo di convocazione chi presiede la riunione del Consiglio e il verbalizzante.

C) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Di ogni deliberazione del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente dell'Associazione nonché dal Segretario, trascritto sul Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

D) Conflitto di interessi

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare l'Assemblea o il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Associazione è eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro; dura in carica per la stessa durata del Consiglio che lo ha eletto, ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati, purché tale delega sia fatta per iscritto.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13) Comitato scientifico

L'Associazione, nello svolgimento della propria attività culturale e artistica, potrà avvalersi di un Comitato scientifico di esperti. Tale Comitato è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri che possono essere eletti anche tra persone non socie; il Comitato scientifico dura in carica tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e i membri possono essere confermati dall'Assemblea. La candidatura per la nomina nel Comitato deve essere presentata per iscritto e depositata presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Il Comitato scientifico, su richiesta del Consiglio Direttivo:

- a) esprime pareri in ordine a singole iniziative o a programmi dell'Associazione;
- b) formula progetti di studio e di ricerca;

c) suggerisce al Consiglio Direttivo le persone e gli enti candidati all'assegnazione di premi e/o borse di studio sulla base di bandi di concorso approvati dal Consiglio Direttivo stesso;

d) assiste il Consiglio Direttivo su argomenti di carattere culturale e artistico.

Il Comitato scientifico, ove nominato, sarà presieduto dal Presidente dell'Associazione o da un membro del Consiglio stesso a ciò delegato, e funzionerà secondo le regole previste per il Consiglio Direttivo, in quanto compatibili.

Il Consiglio Direttivo può emanare un regolamento interno per disciplinare le mansioni, l'organizzazione e il funzionamento del Comitato scientifico, nel caso in cui sarà costituito.

I membri del Comitato prestano la propria attività in favore dell'Associazione a titolo gratuito.

Art. 14) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei diritti e dei beni, mobili e immobili, di titolarità dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi pubblici, dai proventi di attività di fundraising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

In caso di riconoscimento della personalità giuridica, il patrimonio si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento e al mantenimento della personalità giuridica, pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero).

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 17) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse

da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore, ove nominati.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art. 18) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati con decisione del Consiglio Direttivo, approvata dall'assemblea, su conforme parere del competente Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Firmato: Lucilla Catania;

Barbara Franceschini (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso consentito